

REPORT ISTANTANEO 25.03.23

TERZO INCONTRO
25 marzo
2023

si fusoano
vola la mente

**Piazza
delle idee**
con metodo
OST
Open Space Technology

Inquadrare il QRcode per registrarsi

Segui,
Proponi,
Partecipa

Spazio aperto per la partecipazione di tutti i cittadini per le priorità di Siena

Innovazione e lavoro nel territorio senese.
Lo sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente

Partecipazione del Candidato
Sindaco del Polo Civico Siena

**FABIO
PACCIANI**

Polo Civico Siena

ore **9.00:** Inizio Registrazione
ore **9.30:** Avvio Plenaria
ore **13.00:** Conclusione lavori
**CENTRO CIVICO
La Meridiana**
via Pietro Nenni, 8A - San Miniato
(indicazioni Circonscrizione 2) - SIENA

Parcheggio consigliato zona impianti sportivi San Miniato

1/1



OPEN SPACE TECHNOLOGY

Saluti e Introduzione

Buongiorno a tutti e benvenuti, grazie di essere qui con noi, grazie per partecipare a questo nostro terzo ed ultimo appuntamento, la terza “Piazza delle Idee” di questo mese di marzo in cui abbiamo anche brillantemente avviato la Primavera Civica.

Mi presento, sono Ombretta Sanelli, cittadina attiva, tra i fondatori dell’associazione culturale Civici i Comune che fa parte del PCS e sostiene la candidatura a sindaco di Fabio Pacciani.

L’incontro di oggi è la terza Piazza delle Idee, di un ciclo di 3, iniziato sabato 11 marzo, quando abbiamo raccolto idee su un nuovo metodo per governare Siena (partecipazione, trasparenza, legalità), per poi proseguire il sabato successivo 18 marzo con il tema “Priorità e bisogni di salute nel territorio senese. Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena”.

Mentre oggi, per chiudere, parleremo di “Innovazione e lavoro nel territorio senese. Lo sviluppo economico nel rispetto dell’ambiente.”

Ma perché nel nostro percorso civico, verso l’amministrazione di questa nostra città, abbiamo voluto ideare e realizzare delle Piazze delle Idee? Perché proporre questi spazi aperti di confronto libero e paritario per e tra i cittadini senesi?



Polo Civico Siena

Perché Siena, perché noi tutti abbiamo bisogno di liberare le idee, farle circolare e riuscire a selezionare le migliori per il bene collettivo e non per l'interesse di pochi.

Abbiamo bisogno di favorire gli strumenti di cittadinanza attiva e di partecipazione concreta dei cittadini, favorendo al contempo ascolto e confronto sano.

Abbiamo bisogno di cittadini responsabili, consapevoli ma anche corresponsabili dei processi decisionali.

Abbiamo bisogno di aprire i processi decisionali, di abbandonare le logiche clientelari e quelle spartitorie e le decisioni prese in stanze chiuse da pochi

Abbiamo bisogno di leadership diffuse, di riscoprire l'importanza di lavorare insieme, in squadra per obiettivi comuni di esclusivo interesse comunitario...imparare ad usare il Noi e abbandonare l'Io.

Abbiamo bisogno di ricostruire, forte, il senso di comunità, coltivando rispetto reciproco, fiducia e lealtà.

Abbiamo bisogno di una rinascita civile della nostra città che non ci potrà mai essere se la maggior parte dei cittadini non riscoprirà il significato e il valore dei doveri civili

Per questi motivi abbiamo voluto sperimentare queste Piazze delle Idee, utilizzando un metodo di partecipazione innovativo: Open Space Technology - OST, le cui poche e semplici regole ci racconterà Francesco tra poco con i tempi di svolgimento di questa mattinata.

Ricordo che le idee che emergeranno dall'incontro di stamattina costituiranno contributi per il programma del PCS. Grazie



Polo Civico Siena

Introduzione all'OST

Buongiorno a tutti. Grazie per essere venuti qui oggi.

Io sono Francesco Fasano, faccio parte di Idee in Comune, una delle forze che compongono il Polo Civico Siena a sostegno del candidato sindaco Fabio Pacciani.

Il mio compito è rispondere a due domande:

1. che tema tratteremo
2. come funziona un OST

Le basi da cui partire, la Costituzione della Repubblica e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro

Art. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: tutela e sicurezza del lavoro; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia.

Art. 9. La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.



Polo Civico Siena

Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Occorre dunque trovare tutti gli spunti per coniugare gli stimoli alla INNOVAZIONE che favorisca lo sviluppo della LIBERA IMPRESA che contribuisca ad INCENTIVARE LA CRESCITA ECONOMICA e lo faccia nel RISPETTO e TUTELA dell'AMBIENTE, dell'OCCUPAZIONE, delle CONDIZIONI DIGNITOSE.

Il diritto dell'imprenditore, tutelato dalla Costituzione, deve rappresentare un plusvalore sociale generando al contempo una ricaduta positiva per l'ambiente e forse addirittura la tutela dell'ambiente stesso può rappresentare un meccanismo di innovazione e creazione di occupazione.

Cosa può fare una amministrazione comunale?

Può CREARE LE CONDIZIONI. Sì, ma quali? E come? Quale indirizzo generale strategico? Quali scelte in tema di energia, rifiuti, acqua, mobilità, gestione del territorio?

Mi viene da pensare che un limitato contesto – almeno demograficamente – come Siena possa pensare tutt'al più al suo piccolo. Ma poi guardo a quanta concentrazione di qualità, di immagine, di cultura, di qualità



Polo Civico Siena

della vita e di storia ci sia nel nostro territorio, e mi piace dunque pensare che Siena, nelle giuste mani, possa creare le condizioni per ATTRARRE IMPRESE, IDEE, CAPITALI e possa davvero far MATURARE UN CONTESTO INNOVATIVO che possa rappresentare,

tra quale anno, un MODELLO DI BUONE PRATICHE nel settore che unisce INNOVAZIONE, LAVORO ed AMBIENTE. La provincia di Siena ci ha già abituato a qualche primato e mi riferisco alla certificazione “Siena Carbon Neutral” di oramai 10 anni fa, dunque le premesse ci sono, non rimane che concretizzare un piano lungimirante e di medio-lungo termine ed attuarlo con determinazione.

Il tema della giornata è dunque “Innovazione e Lavoro nel territorio senese. Lo sviluppo economico nel rispetto dell’ambiente”.

Siena può diventare modello nazionale proprio grazie a una linea di sviluppo su questo tema.

Sì, ci piace, ma cosa facciamo stamani? Il mio compito oggi è sostanzialmente quello di spiegarvi cos’è un Open Space Technology, perché si tratta di un metodo fortemente innovativo e come lavoreremo oggi.

La prima cosa che posso dirvi è quello che NON sarà la giornata di oggi: non è un convegno, non è un’assemblea, non è un forum o un generico momento di ascolto... non ci sono relatori, non c’è un’agenda prestabilita della giornata.

Un OST, e il nostro lo abbiamo chiamato “Piazza delle Idee”, è un metodo per gestire incontri aperti inventato da un sociologo americano che si chiama Harrison Owen. L’idea di Owen si basa sulla banalissima osservazione che i momenti più produttivi dei convegni tradizionali sono quelli informali e non strutturati.



Polo Civico Siena

In concreto la giornata di oggi funzionerà così: insieme cercheremo di discutere e trovare proposte sul tema proposto.

Come vedete non ci sono relazioni né interventi prestabiliti. Le risposte a questa domanda le darete voi. Come? Per rispondere alla domanda chi di voi lo desidera può proporre dei temi di discussione. Chi vuole quindi, si alza in piedi, si presenta, propone -in tre parole- l'argomento di cui vuole discutere e convoca un gruppo di lavoro su quel tema. Chi fa la proposta si assume la responsabilità di seguire la discussione e di scriverne il resoconto con l'aiuto

di un giovane rapporteur che gentilmente ha dato la sua disponibilità a supportarvi. Lavoreremo per due sessioni di circa un'ora ciascuna.

Nell'Open Space ci sono poche regole da seguire, l'importante è lasciare fuori dalla porta quelle a cui siete stati abituati durante i convegni, perché qui tutte le comuni regole di comportamento verranno ribaltate. È regolato da quattro principi e da una unica legge:

Chi viene è la persona giusta, non concentriamoci su chi non c'era ma piuttosto su chi c'è. L'importante, perché la giornata sia produttiva, è che vi partecipino persone molto coinvolte dalla discussione e dai suoi possibili sviluppi. Coinvolgimento e passione sono infatti contagiosi.

Qualsiasi cosa accada è l'unica che poteva accadere, siamo noi che partecipiamo che siamo responsabili della buona riuscita dell'evento. Se decidiamo di spendere in modo utile e costruttivo il tempo che passeremo insieme, la discussione produrrà proposte utili e costruttive. Se pensiamo che sia una perdita di tempo, probabilmente stiamo davvero perdendo tempo.



Quando si comincia, si comincia, le cose cominciano quando sono mature per farlo. L'inizio di questo incontro vi potrà sembrare lento, così come l'inizio delle discussioni che affronterete nei gruppi di lavoro. Non temete e date il tempo alle buone idee di maturare.

Quando si finisce si finisce, i momenti creativi hanno la caratteristica di esaurirsi anche velocemente. Per questo non c'è ragione di continuare a stare seduti a perdere tempo solo perché l'orario di fine sessione non è ancora arrivato.

La legge è la legge dei due piedi: “se non stai né imparando né contribuendo alzati e vai dove potrai essere più produttivo”. La responsabilità della riuscita di un Open Space sta tutta nei singoli individui che vi partecipano. Dunque, se pensate che essere dove siete non è utile, non esitate ad andare altrove a fare qualunque altra cosa.

Alla fine della giornata vi sarà consegnato un report istantaneo, prodotto come vedremo da voi stessi, nel quale ritroverete tutti i temi di cui avete discusso.

A questo punto, tocca a voi!



Polo Civico Siena

Saluti del Candidato Sindaco Fabio Pacciani

Il Polo Civico Siena sta portando avanti un modello di governo alternativo a quello proposto dai partiti tradizionali e basato su ascolto, partecipazione, progettazione e rendicontazione.

Abbiamo presentato in queste tre occasioni un metodo rivoluzionario di fare politica, che sarà applicato per il governo della città quando sarò Sindaco di Siena, utilizzando le nuove tecnologie e il rapporto diretto con i cittadini.

Il metodo OST è uno degli strumenti che ben interpreta la filosofia del civismo, che permette una concreta collaborazione e partecipazione ai progetti per la città.

Quanto emerso da ogni Piazza delle Idee sarà utile per la definizione del programma del PCS.

Il terzo dei tre OST di questa mattina è incentrato sul tema del lavoro e toccherà gli aspetti dell'innovazione e dello sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente.

Ringrazio le liste civiche che hanno contribuito all'organizzazione degli eventi e tutti i cittadini che hanno dato il loro contributo e che credono in questo strumento di partecipazione attiva.



Polo Civico Siena

Titolo: Parco Multifunzionale e delle Mura a matrice agricola, rigenerazione urbana e riqualificazione delle periferie, impronta verde nel centro storico

Sintesi della discussione

È Possibile un ritorno alla terra “moderna”? Che tipo di agricoltura possiamo incentivare, tema “dell’agrivoltaico” è impensabile portare avanti un’agricoltura tradizionale.

Ci sono delle importanti problematiche burocratiche che riguardano le energie rinnovabili sia per i tempi sia per le autorizzazioni. Un altro problema è legato allo scetticismo riguardo il tema delle energie rinnovabili.

Ci sono dei progetti riguardante l’agrivoltaico che non hanno alcun impatto visivo. Ci sono vincoli troppo stringenti a livello regionale per quanto riguarda le energie rinnovabili.

Idea dell’agrivoltaico da incentivare anche in Toscana ovviamente nel rispetto del nostro territorio. Ci vuole equilibrio e coscienza collettiva: soddisfare l’esigenza delle imprese e rispettare l’ambiente.

Progetto delle vigne urbane, ricerca e salvaguardia delle vigne antiche, fuori porta Pispini e Romana, c’è la possibilità di integrare queste riserve per fare Siena un parco urbano.(organizzare un percorso, un itinerario, una nuova lettura, agricola). Idea dei “frutti antichi” es pera “picciola” a Montepulciano dove ci producono un liquore. Valorizzare anche questi aspetti dell’agricoltura. Da queste riscoperte possono nascere dei percorsi multifunzionali e virtuosi (gastronomici, turistici ecc).



Creare un marchio delle “Mura”.

La città dopo la banca in che direzione vuole andare? Abbiamo impostato tutto sul turismo dovremo rifiutare la mono economia proprio riscoprendo e valorizzando l'agricoltura. L'economia deve essere differenziata non monodirezionale. Non dobbiamo soffermarci sul turismo, dobbiamo concentrarci sul territorio e sulle nostre risorse anche dei comuni limitrofi: La Grande Siena, collaborazione massima con comuni limitrofi.



Polo Civico Siena

Titolo: Creare rete con Università, formazione, lavoro

Sintesi della discussione

Citazioni degli articoli della costituzione, art 1, 4, 9, 41,

Agenda di sviluppo Agenda 2030 con i suoi 17 obiettivi, obiettivo 8 incentivare una crescita economica e sostenibile, obiettivo 9, obiettivo 12, cosa può fare il comune per favorire il rapporto con le università così da concretizzare percorsi formativi orientati al lavoro, connessione delle varie esigenze di alta formazione accessibili Quali possono essere le politiche che possono incentivarle e creare questi percorsi? L'università ha sempre la volontà di creare relazioni positive con il comune soprattutto per il terzo settore, anche facendo accordi e protocolli in cui l'università ha una sua area disciplinare. Unistrasi ha un indirizzo di formazione e promozione turistica, molto importante per Siena che ha molta attrazione turistica, in cui

spesso i giovani sono buttati lì e non qualificati. Chi deve lavorare nel settore turistico deve essere formato e preparato.

Dato che l'università ha molto questo focus, sfruttarlo. Stabilire un rapporto per far venire incontro chi esce con questa formazione e gli eventuali bisogni del territorio. Indispensabile la presenza del comune nel creare le opportunità professionalizzanti nei corsi di laurea.

Quindi il comune deve fare da intermediario tra università e aziende e mondo del lavoro, il comune deve traghettare questo percorso da teorico formativo universitario a professionalizzante nelle aziende.



Le quote verdi: ogni progetto di matrice comunale che può essere di vari ambiti sociali, culturali, ambientali deve avere una quota verde di persone e ragazzi giovani che dipende da cosa studiano vengano coinvolti.

In questo modo vi è una reciprocità, i ragazzi imparano e si professionalizzano. Università è impreparata, utilizza metodi didattici molto teorici e non professionalizzanti, necessità da parte dei giovani di inserirsi come vere risorse e non così nella mischia. La partecipazione del giovane nel mercato del lavoro deve essere vero valorizzato come risorsa umana. Manca la supervisione e tutor e vedere i giovani veramente come risorsa lavorativa.

Distinzione dei ruoli tra università e azienda. Università ha carenza sulla formazione per i giovani nel mercato del lavoro, con le soft skills ecc. Il comune può fare da intermediario ma può farlo in senso tattico, ma il reale problema è che non c'è un bacino di aziende che accoglie questi giovani. Gli studenti post università vanno via

Il comune dovrebbe incentivare la creazione di strutture che sono legate al mondo della ricerca, oggi l'elemento distintivo è la conoscenza, Siena ha questo patrimonio va fatto sedimentare. Tipo spazi per start up ecc.

Come può fare il comune e cosa è mancato? La rete non deve essere solo territoriale, i figli senesi sono entrati in una rete internazionale e sono andati via post- laurea, e sono stati cercati da questo mercato del lavoro internazionale. Perché vanno tutti via e entrano in questa rete internazionale e Siena non è entrata all'interno di questa rete lavorativa internazionale



Siena potrebbe diventare essa stessa un laboratorio e attrarre le risorse, come fare ciò? La nuova amministrazione e giunta si deve porre il problema e creare un organo che si pongano il problema e capiscano come fare e progettano in tal senso.

Il problema è di prospettiva, le persone rimangono se vi sono le opportunità.

Creare una situazione simile a quando vi era la facoltà di economia e banca quando il “Monte dei Paschi era Monte dei Paschi di Siena”.

Il comune dovrebbe essere facilitatore di questi progetti, le aziende qui non ci sono a Siena.

Siena deve avere capacità progettuale alta, comune e università e azienda deve essere un triangolo economico.

Avere più ruoli tecnici all'intorno delle amministrazioni. La politica deve avere una visione chiara strategica e si deve avvalere di tecnici.

App Siena per servizi

Sintesi:

Il comune deve favorire il rapporto con le università così da creare percorsi formativi orientati al lavoro e accessibili.

Quali sono le politiche che possono incentivare questi percorsi?



Polo Civico Siena

Il comune deve fare da intermediario tra università e aziende, così da professionalizzare di più gli giovani e valorizzarli come risorsa lavorativa. E deve creare le opportunità professionalizzanti

Mettere le quote verdi in ogni progetto di matrice comunale

A Siena manca il bacino di aziende che possa accogliere i giovani che escono dalla nostra università, quindi tutti vanno via, Siena si deve inserire nella rete internazionale del mercato del lavoro

Il comune deve creare più strutture legate al mondo della ricerca

Istituzione di un organo che si ponga il problema di come attrarre le risorse e diventare essa stessa un laboratorio

Vi deve essere progettualità alta, creazione di un triangolo economico tra università, comune e azienda

I politici all'interno del comune devono avere una visione chiara e strategica e avvalersi dei ruoli tecnici per concretizzarla.

Creazione della app Siena per servizi



Polo Civico Siena

Titolo: Visione di una città appetibile, linee di indirizzo, elementi chiave

Sintesi della discussione

Per rendere Siena appetibile sia per le imprese che per il turismo e gli studenti, è necessario avere competenze specifiche e un gruppo apposito in grado di fornire supporto a coloro che vogliono investire nella città.

È importante capire quale direzione dare alla città e trovare un equilibrio tra l'incentivazione delle imprese e il turismo. Si deve considerare Siena come un'entità complessa che comprende anche il territorio circostante, comune e provincia. È fondamentale avere una guida e una strategia industriale compatibile con il territorio, ma allo stesso tempo permettere la libertà di impresa.

La creazione di una rete di collaborazione tra i piccoli produttori e l'incentivazione delle filiere legate al territorio, in contrasto alle multinazionali, può favorire lo sviluppo economico.

È importante incentivare anche la rigenerazione delle strutture industriali già esistenti e abbandonate, ok promuovere l'istituzione di Aziende Multiutility ma devono essere focalizzate sui comuni.

Un buon sistema di mobilità cittadina aumenta l'attrattività di Siena, ma ci sono ancora alcuni problemi da affrontare, come la mancanza di parcheggi e l'accessibilità al centro storico. È necessario incentivare gli abitanti delle zone circostanti a frequentare la città per fare acquisti, ad esempio creando nuovi parcheggi e servizi navetta.



La concentrazione delle zone commerciali fuori dal centro può essere una soluzione per risolvere il problema della mancanza di spazio per i parcheggi nel centro storico. Inoltre, è necessario migliorare la viabilità della città, anche incentivando l'uso dei trasporti pubblici, ad esempio offrendo autobus gratuiti per i cittadini per un periodo di tempo e aumentando la frequenza dei trasporti pubblici.

Siena deve anche capire che tipo di turismo vuole incentivare, ma non può puntare solo su questo settore.

È importante diversificare e puntare sulla qualità della vita, aumentando così l'attrattiva della città per chi ci vive, per i turisti e per chi lavora per brevi periodi. L'aspetto "qualità della vita" può essere un jolly per pubblicizzare Siena come meta interessante e accogliente.

In sintesi, per incentivare le imprese a venire a Siena, è necessario adottare un approccio strategico e sostenibile, prendere in considerazione le esigenze del territorio, migliorare la mobilità e la viabilità, diversificare l'economia e puntare sulla qualità della vita.

Proposte emerse

- 📌 Creare un gruppo apposito con competenze che possa fornire supporto a coloro che vogliono investire nella città.
- 📌 Trovare un equilibrio tra l'incentivazione delle imprese e il turismo.
- 📌 Considerare Siena come un'entità complessa che comprende anche il territorio circostante, comune e provincia.



- ☐ Fare rete e incentivare i piccoli produttori, creando sinergie tra di loro e promuovendo le filiere legate al territorio.
- ☐ Incentivare la rigenerazione delle strutture industriali già esistenti e abbandonate.
- ☐ Migliorare il sistema di mobilità cittadina, con soluzioni come la creazione di nuovi parcheggi, servizi navetta, e l'uso dei trasporti pubblici.
- ☐ Concentrare le zone commerciali fuori dal centro per risolvere il problema della mancanza di spazio per i parcheggi nel centro storico.
- ☐ Puntare sulla diversificazione dell'economia e sulla qualità della vita per aumentare l'attrattività della città per chi ci vive, per i turisti e per chi lavora per brevi periodi.
- ☐ Adottare un approccio strategico e sostenibile, prendendo in considerazione le esigenze del territorio.



Titolo: Economie di rete

Sintesi della discussione

Tema della “transition town”, il comune non solo deve partecipare ma anche spingere per un processo del genere, con norme, incentivi, promozione. Questa economia circolare comporta un circolo virtuoso di aziende, persone ecc. Siena non solo può diventare una città della transizione ma anche esserne un modello, per fare questo è necessario anche attrarre investimenti “limpidi”.

Le reti tra pari non funzionano, tra entità più piccole, ci deve essere un’azienda leader che trascina le altre e le faccia conoscere nel mondo, in questo modo si rafforzano le filiere (Es della locomotiva).

Creare un’economia circolare basata sui dati, big data, è una tematica da sviluppare in questo territorio per creare filiera.

Tutti i settori possono essere pervasi da questo sistema. Anche avere dei partner è importante sempre sempre nella visione di creare una filiera.

Questo tipo di sistema deve partire dalle università, le istituzioni tutte devono promuovere e spingere le varie reti.



ESEMPIO turismo ad Arezzo: hanno inventato una fondazione pubblica che si finanzia dalla tassa di soggiorno, la fondazione rimpiega i fondi nella sponsorizzazione della città.

PROPOSTA il Comune faccia incontrare domanda e offerta di lavoro. (in Emilia a Brescia)



Polo Civico Siena

Titolo: Ottimizzazione delle acque, rifiuti come risorsa economica, limitazione consumo del territorio

Sintesi della discussione:

Raccolta delle acque, a fronte del periodo di siccità forse è il caso di avere una attenzione maggiore e un maggior controllo di essa e falla divenire una risorsa la rete di approvvigionamento delle acque deve essere ricontrollata e capire dove andarla a integrare con la raccolta rifiuti.

Organizzare questo servizio a livello di territorio, gestire il servizio educando e formando il cittadino nello smistamento e nella raccolta dei rifiuti, quindi nella sua separazione. Avere il ritorno economico dalla raccolta, per la rigenerazione urbana e della sua pianificazione si propone un utilizzo e sfruttamento del patrimonio esistente, limitare nuove costruzioni, distribuire le esigenze della collettività all'interno del patrimonio urbano che si ha. Sfruttare i fabbricati anche tipo per gli affitti degli studenti ecc e anche per chi vuole affittare gli appartamenti non ne trova e cercare di rispondere alla sua esigenza.

Come controllare e gestire il patrimonio edilizio esistente?

Recupero di quello che è esistente che deve essere indirizzato alle varie esigenze della collettività

Interventi fiscali per chi investe nel miglioramento dei propri appartamenti, trovare delle formule per i cittadini che portano il proprio contributo nelle loro proprietà e avere delle forme di riconoscimento dal comune per quello che fa



Sfruttamento della risorsa idrica e ottimizzazione nel campo dei rifiuti

Istruire la cittadinanza per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, per gli studenti dare la tessera per buttare la spazzatura pure nei cassonetti, nella sensibilizzazione per la raccolta i giovani sono meno un problema, ma di più un problema dei grandi creare sistema di controllo per chi volontariamente non segue correttamente lo smistamento dei rifiuti.

Anche i rifiuti sono un potenziale che può offrire il lavoro, il sistema di controllo identificativo già può aiutare molto nel fare correttamente la raccolta e soprattutto se si valorizza il rifiuto e si crea da esso una filiera produttiva vi sarebbe più sensibilizzazione.

Pianificazione urbanistica= mattoni zero, già vi sono molte unità abitative.

Il B&B diventa concorrenza sleale al sistema alberghiero. Il comune potrebbe rilasciare meno licenze in caso

Per quanto riguarda il paesaggio, le colline sono molto sfruttate rispetto a quando si scende nella piana.

Avere realtà economiche e imprenditoriali, fuori da Siena, tipo la diana a Monteriggioni, perché?

Il verde dà fastidio, perché ci sono costi di manutenzione e di rivitalizzare il verde, non ci si rende conto che il verde ha degli aspetti e contributi che dà di cui non si ha consapevolezza, economici, salutistici ecc

Fare riqualificazione col verde non ha costi elevati, ma ha un ritorno elevato che dà lavoro, dal punto di vista ambientale e di salute.

Compito dell'amministrazione mettere nella convenzione che fa ai privati di riqualifica dello spazio in cui va costruire, anche se fallisce



Polo Civico Siena

Policlinico mancano posti letto: si è fatta una costruzione che è rimasta abbandonata, non si sa se verrà demolito? costruzione fuori norma

Dove stanno le acque, area vasta nel comune limitrofo pian del lago

Perché politicamente prima l'acqua la vuole per sé e poi la dà.

Stessa cosa i rifiuti e riciclo, è importante avere una unità di area vasta che viene gestita unicamente

Siena è a rischio di acqua potabile e pulita: Siena non è protetta per quanto riguarda vedi aeroporto per l'inquinamento, la falda non è abbastanza profonda

Cercare di recuperare gli scarichi dei depuratori, acqua per l'agricoltura ottimale

Riuscire raccogliere le acque piovane per usi non domestici e anche per usi domestici.

Costo elevato per rendere acqua potabile è elevato e non deve essere utilizzato per quella del water è uno spreco

Le vallate di Siena, le loro condizioni, smaltimento di amianto ha lì nel terreno. È un terreno da ripulire

Sintesi: raccolta delle acque e farle divenire una risorsa a fronte della siccità (sfruttamento della risorsa idrica)

Ricontrollare la rete di approvvigionamento delle acque e integrarla dove serve

Raccolta rifiuti: creare centro di smistamento efficiente e aumentare l'educazione e una corretta



formazione nella loro raccolta e separazione (soprattutto per i grandi), appunto per questo creare un sistema di controllo per chi volontariamente non fa correttamente la raccolta rifiuti

Per gli studenti dare la tessera per la raccolta rifiuti

Valorizzazione del rifiuto come potenziale risorsa economica, valorizzandolo e creando una filiera produttiva ad esempio

Creare un'area vasta che viene gestita unicamente anche con gli altri territori (acqua pian del lago ad esempio)

Nella raccolta delle acque, recupero degli scarichi dei depuratori che può essere utilizzata come acqua per agricoltura e raccolta acque piovane

Dato che per rendere acqua potabile vi è un costo alto non usarla per i water ad esempio

Territorio: Sfruttamento del patrimonio urbano esistente, limitando nuove costruzioni, quindi adibire ad esempio i fabbricati abbandonati alle esigenze della collettività, domanda posta alla lista: come si può controllare e gestire il patrimonio edilizio esistente?

Interventi fiscali per chi investe nel miglioramento dei propri appartamenti, una sorta di riconoscimento dal comune per quello che il cittadino fa

Nella pianificazione urbana non vi devono essere nuove costruzioni



Polo Civico Siena

Per quanto riguarda i B&B (concorrenza sleale del sistema alberghiero) il comune potrebbe dare meno licenze

Parliamo di verde e imprese: il verde è sfruttato bene nelle colline rispetto alla piana.

La Diana non si capisce come mai è una impresa che si trova a Monteriggioni e non dentro Siena

Il verde è vero che ha dei costi di manutenzione, ma il suo contributo che rilascia è più forte anche in termini economici e salutistici (anche in termini di lavoro se si sfrutta bene)

Il comune deve mettere nella convenzione che fa con i privati la riqualifica e pulizia del posto in cui va a costruire anche se fallisce



Polo Civico Siena

Titolo: Mobilità CITTADINA E CONNESSIONE CON IL TERRITORIO CIRCOSTANTE

Sintesi della discussione:

Il Comune di Siena si trova ad affrontare una serie di problemi di mobilità pubblica che devono essere risolti per migliorare la qualità della vita dei cittadini e rendere la città più accessibile.

Uno dei problemi principali è la necessità di migliorare i servizi di trasporto pubblico, che attualmente non sono adeguati alle esigenze della città. Questo potrebbe essere risolto assumendo un esperto del traffico competente per migliorare la viabilità e garantire un servizio di trasporto più efficiente.

Un altro problema è il collegamento ferroviario, che richiede un miglioramento della linea e delle infrastrutture della stazione. Attualmente, la strada di fronte alla stazione è strettissima e causa ingorghi continui. Inoltre, le fontane e la piazza alla stazione sono orribili e inutili.

Un altro problema importante è la mancanza di parcheggi e la necessità di trovare soluzioni alternative. Viene proposta la creazione di 3 grandi parcheggi a raso fuori dal centro, in posizioni strategiche, dotati di servizi igienici, ristoro, da usare come punti di attracco per la città. Questi parcheggi scambiatori sarebbero collegati tra di loro, con l'ospedale e con il centro, e sarebbero utili sia per i turisti che per i lavoratori.

Inoltre, i prezzi dei parcheggi già esistenti sono troppo alti e questo rappresenta un ulteriore problema da affrontare.

È importante far presente alla regione le necessità di mobilità su cui non si può intervenire come Comune.



Anche la mancanza di mezzi pubblici che collegano il centro con le zone periferiche rappresenta un problema, soprattutto di sera e nei giorni festivi.

Un altro problema da affrontare è l'eccesso di macchine in circolazione nel centro storico, che aumentano notevolmente lo smog. È necessario incaricare degli esperti del traffico per analizzare e creare un piano urbanistico per la viabilità, che consideri una visione d'insieme e sia in grado di ridurre il traffico e l'inquinamento.

Inoltre, la manutenzione delle strutture preesistenti, come parcheggi e strade (anche del centro), è fondamentale per rendere Siena una città più accessibile e adatta anche ai disabili. Infine, il problema degli NCC richiede una regolamentazione più stringente

Proposte emerse

🗒 Migliorare i servizi di trasporto pubblico assumendo un esperto del traffico competente per migliorare la viabilità e garantire un servizio di trasporto più

efficiente

🗒 Migliorare il collegamento ferroviario, la linea e le infrastrutture della stazione, risolvere i problemi di traffico e la bruttezza delle fontane e della piazza alla

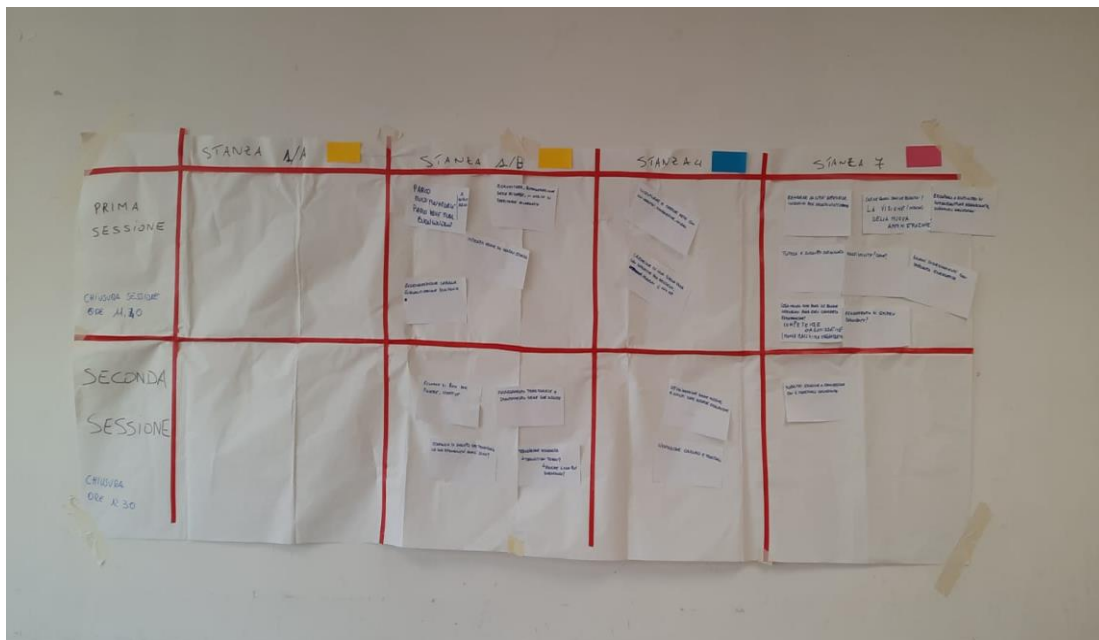
stazione



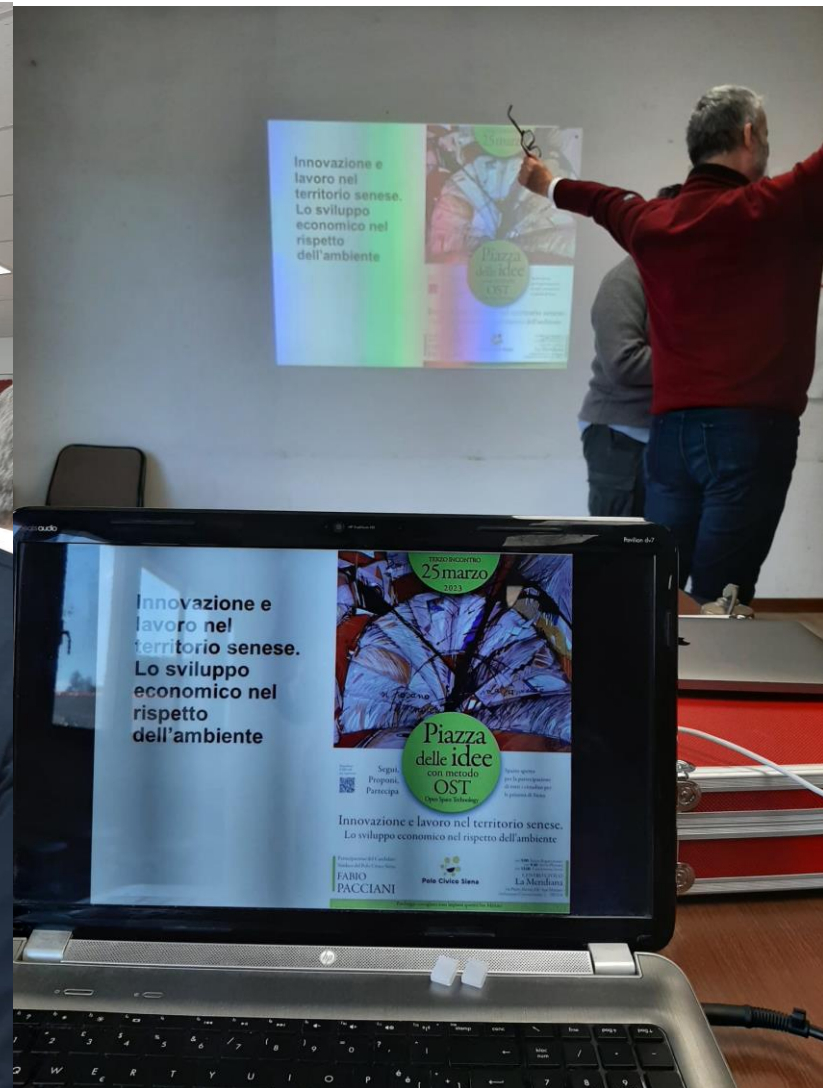
Polo Civico Siena

- ❑ Creare 3 grandi parcheggi a raso fuori dal centro, da usare come punti di attracco per la città e collegati tra di loro, con l'ospedale e con il centro, e trovare soluzioni alternative alla mancanza di parcheggi nel centro città
- ❑ Far presente alla regione le necessità di mobilità su cui non si può intervenire come Comune
- ❑ Migliorare la rete di mezzi pubblici che collegano il centro con le zone periferiche, soprattutto di sera e nei giorni festivi
- ❑ Analizzare e creare un piano urbanistico per la viabilità, che consideri una visione d'insieme e sia in grado di ridurre il traffico e l'inquinamento
- ❑ Effettuare la manutenzione delle strutture preesistenti, come parcheggi e strade, per rendere Siena una città più accessibile e adatta anche ai disabili
- ❑ Regolamentare gli NCC in modo più stringente.











Grazie a tutti!



PRIMO INCONTRO 2023
11 marzo
Un nuovo metodo per governare Siena.
Strumenti di partecipazione attiva,
trasparenza effettiva
e legalità diffusa.

SECONDO INCONTRO 2023
18 marzo
Priorità e bisogni di salute nel territorio
senese. Come migliorare il
sistema sanitario e sociale
integrato a Siena.

TERZO INCONTRO 2023
25 marzo
Innovazione e lavoro nel territorio
senese. Lo sviluppo economico
nel rispetto dell'ambiente

**Piazza
delle idee**
con metodo
OST
Open Space Technology

Segui, Proponi, Partecipa
Spazio aperto per la partecipazione
di tutti i cittadini per le priorità di Siena

Partecipazione del Candidato
Sindaco del Polo Civico Siena

**FABIO
PACCIANI**



ore **9.00**: Inizio Registrazioni
ore **9.30**: Avvio Plenaria
ore **13.00**: Conclusione lavori

**CENTRO CIVICO
La Meridiana**

via Pietro Nenni, 8 - San Miniato
(indicazioni Circostrazione 2) - SIEP

Parcheggio consigliato zona impianti sportivi San Miniato



Polo Civico Siena